

Paesaggio Semplice – Cap.20 – Preparare le Gallerie – (6a parte)

A cura di **Armando Canti (FiskiOTTO Kid)**

Tutti i diritti degli autori sono riservati, ogni riproduzione e diffusione, anche parziale, di questa scheda tecnica, è subordinata alla autorizzazione scritta degli autori e del C.M.P.

Questa scheda rimane di proprietà dell'autore che l'ha concessa in uso al C.M.P. L'autore può chiederne la rimozione da questo sito o permetterne la sua pubblicazione in altri siti a propria discrezione.

Preparare le Gallerie (6a Parte)

Questa lunga chiacchierata sulle gallerie "Diritte e Passanti", l'ho utilizzata per raccontare tutto ciò che può servire all'interno "anche" per le gallerie "Curve e Ammezzate", vediamo di spiegare subito, le differenze più importanti, fra i due tipi.

Le prime, le diritte, sono "intere" e sono "chiuse", nel senso che, una volta sistemate nel vostro micromondo, non ci possiamo più lavorare dentro, quindi "tutto" il lavoro, v'è preparato prima.

Le seconde, quelle curve, sono "ammezzate", sono "aperte" sul dietro e su un lato, quindi possiamo rimodificarle, ri-lavorarle, anche dopo che abbiamo fissato l'imbocco.

Adesso, ritorniamo un attimo alla nostra galleria "pre-costruita", già pronta e invecchiata, ci manca solo, di metterci l'eventuale catenaria interna; questa operazione, ha bisogno dei "quadrelli omega" (.. si quelli di rinforzo), tanti quanti sono i "bracci" o "mensole", da voi previste.

- La misura della catenaria nelle gallerie "Intere"

Con la Galleria sul tavolo, saldare ed invecchiare la catenaria, non sarà un grosso problema, il difficile è "stabilire" bene, dove, in che punto, di che lunghezza, quale tipo. (...vogliamo complicarci la vita, con misure e codici?... ma no davvero!)

Sia per la Catenaria pronta, che per quella Autocostruita, abbiamo una grossa scelta, quindi facciamo "decidere" queste misure... al paesaggio; appoggiamo la galleria al suo posto, e poi, con un "palo" in mano, ce lo proviamo davanti all'imbocco.

Notiamo subito che, il "palo" troppo vicino all'imbocco, ci sta male, è brutto, darebbe anche "noia" alle famose foto, ma se lo mettiamo troppo distante, poi la catenaria "sbandiera" troppo, non "rende" modellisticamente.

Provate a varie "distanze"... un'aiuto, lo potete avere, se cambiate "lato" del binario, magari vi "casca" proprio sul ponte... accanto ad un casello... vicino al segnale... insomma... fate varie simulazioni "estetiche".

Quando avrete trovato il punto "buono" del "palo", prendete la "misura" con questo sistema: misura dal "palo" all'imbocco e misura di quanto la "catenaria" entra nell'imbocco: a seconda della lunghezza di catenaria scelta, la "mensola" interna, può essere vicina o distante dall'imbocco.

Ripetete questa prova, anche sull'altro imbocco di galleria, così avrete, già pronte e ben precise, le due misure delle prime mensole "interne", quelle più vicine all'imbocco. (...e non è detto che le distanze "debbero" essere simili... anzi... dal vero NON lo sono)

Se facciamo riferimento alla realtà, questa "mensola" non si nota quasi mai, perchè è annerita, perchè c'è troppo buio, perchè è molto "fina" e ci aggiungo anche, perchè... "tutti" noi, guardiamo i "treni" invece della catenaria. (...questa semplice "svista comune", la possiamo sfruttare a nostro favore, tingendo qualche nostro "errore", di nero opaco...)

- Fissiamo la catenaria dentro alle gallerie "Intere"

Adesso ri-prendiamo la galleria, mettiamola sul tavolo a testa in giù, e misure alla mano, appoggiamo le "catenarie" previste, in modo da segnarci "dove", andranno fissate le "mensole" di attacco.

In quel punto, dobbiamo incollarci, sull'esterno, la nostra "sagoma-omega", poi la trapaniamo, la "attraversiamo" tutta (...omega e tubo), in maniera "orizzontale" all'altezza che ci serve per la catenaria. (...possiamo fare anche due buchi, per le barre, una sopra l'altra..)

Infiliamo dentro a questi fori, delle barre di materiale "saldabile", attraversiamo la galleria e le "blocchiamo" sull'esterno, controlliamo bene la loro "altezza"; l'attacco del filo "basso", (all'altezza giusta per il pantografo), e del filo "alto", ad altezza di "interfilo" adatta alla "catenaria pre-scelta".

Nel caso di semplici "mensole" per "un solo" filo, possiamo fare delle "U" quadrate, le cui punte, "spunteranno" dal di sopra del tubo, e che poi, pieghiamo e fissiamo, alla giusta altezza. (...queste mensole possono essere anche "sfalsate" orizzontalmente, così otteniamo anche la "poligonazione" in galleria.)

Ultima nota importante: quando fisserete "questo" genere di gallerie, fissate anche "quei famosi" due pali e saldateci subito, ma subito, le teste di catenaria. (...non lasciate mai, le catenarie a "sbrindelloni", esse, sono capaci di agganciarsi... a tutti gli oggetti che le sfiorano...)

Ci sarebbero anche altri tipi di galleria "passante"... che sono quelle "multi-binario", ma comportano tutta una costruzione di "interno" differente, e se ne parlerà, più avanti. (...se non siete mai stati in Liguria, non potete capire il "fascino" di queste realizzazioni nel vostro micromondo)

Adesso fermiamoci qui, e visto che anche "queste" gallerie, sono già pronte, possiamo fissarle. (...ohhh... era oraaa... come dite?... non avete ancora ri-comperato la vinavil?... avete perso tutto il tempo a leggere Fiskiotto?... mavaaa, vaaa...)

Saluti dalla Toscana... Armando FK